

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Scoperta Imprenditoriale II

D.M. 19 maggio 2026 – D.D. 6 agosto 2026

FINALITÀ

Sostenere progetti innovativi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la competitività delle imprese della **Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili sono pari a **€ 505.801.524,89** così ripartite:

- € 279.737.350,29** per la concessione delle agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato, a valere sulle risorse del Fondo rotativo, costituito con decreto direttoriale n. 44772 del 20 dicembre 2019 nell'ambito del *Fondo per la crescita sostenibile*;
- € 80.772.804,27** per la concessione delle agevolazioni nella forma del contributo diretto alla spesa, a valere sulle risorse rese disponibili a seguito della chiusura dei programmi operativi 2007-2013;
- € 112.910.953,33** per la concessione delle agevolazioni nella forma del contributo diretto alla spesa, a valere sulle economie derivanti dall'intervento di cui al decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 14 settembre 2023;
- € 32.380.417,00** a valere sulle economie afferenti ad interventi già attuati nell'ambito della Priorità 1 del *PN RIC 2021-27*.

Il **60%** delle risorse è riservato ai progetti presentati da **PMI e da reti di imprese** definite con contratto di rete¹. Nell'ambito della predetta riserva, una sottoriserva pari al **25%** della stessa è destinata alle **micro e piccole imprese**.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le **imprese di qualsiasi dimensione con almeno due bilanci approvati** al momento della presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane e i **Centri di ricerca**.

Gli **Organismi di ricerca, le imprese agricole e le imprese di servizi all'industria** possono essere co-proponenti di un progetto congiunto con i citati soggetti.

Per i requisiti minimi di partecipazione, si rimanda all'**Allegato 1**.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i **progetti di ricerca e sviluppo devono essere realizzati in forma collaborativa**, secondo una delle seguenti modalità alternative:

- contratto di rete, consorzio o accordo di partenariato** tra un massimo di **tre soggetti proponenti**, di cui **almeno una PMI** e ciascuno dei partecipanti sostiene **almeno il 10% dei costi ammissibili**;

¹ Ai fini dell'accesso alla riserva, i soggetti che propongono un progetto di ricerca e sviluppo in forma congiunta devono appartenere tutti alla categoria delle PMI, ad eccezione degli Organismi di ricerca, o devono realizzare il progetto mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete.



2. progetto realizzato da **una PMI** o da **una piccola impresa a media capitalizzazione**² quale singola proponente, con partecipazione di uno o più **soggetti esterni**³ all'impresa **per almeno il 10%** dei costi complessivi ammissibili.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale**, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle seguenti **tecnologie abilitanti fondamentali (KETs)**, nell'ambito delle aree tematiche e delle traiettorie di sviluppo definite dalla **Strategia nazionale di specializzazione intelligente** ovvero nell'ambito di altre aree tematiche e traiettorie di sviluppo non rientranti nella predetta Strategia, al fine di contribuire ad alimentare il processo di scoperta imprenditoriale e il conseguente adattamento evolutivo della stessa.

Key Enabling Technologies — KETs:

1. Materiali avanzati e nanotecnologia;
2. Fotonica e micro/nano elettronica;
3. Sistemi avanzati di produzione;
4. Tecnologie delle scienze della vita;
5. Intelligenza artificiale;
6. Connessione e sicurezza digitale.

Le traiettorie di sviluppo della SNSI:

1. Aerospazio e difesa;
2. Salute, alimentazione, qualità della vita;
3. Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente;
4. Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività;
5. Agenda digitale, smart communities, sistemi di mobilità intelligente.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti devono:

- a) essere realizzati nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nei territori delle **regioni meno sviluppate** (Molise, Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna);
- b) prevedere spese ammissibili comprese tra **€ 1 milione e € 5 milioni**, e comunque **non superiori al 60% della media del fatturato** relativo agli **ultimi due anni**;
- c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni, e comunque entro 3 mesi dalla data di emanazione del decreto di concessione;
- d) avere una durata compresa tra **18 e 36 mesi**. Su richiesta motivata il Ministero può concedere una proroga del termine di ultimazione del progetto non superiore a 6 mesi;
- e) rispettare il **principio DNSH**, sulla base degli orientamenti e delle istruzioni per l'applicazione del predetto principio contenuti nel Rapporto ambientale relativo al **PN RIC 2021-2027** e sulla base degli ulteriori indirizzi emanati in materia in sede nazionale ed europea;
- f) non ricadere negli ambiti di esclusione previsti dall'[articolo 7 del regolamento \(UE\) 2021/1058](#).

² Le "piccole imprese a media capitalizzazione" sono le entità che contano un massimo di 499 dipendenti che non rientrano nella definizione di "PMI" come definite all'articolo 2, punto 6, del regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015.

³ Soggetti indipendenti dall'impresa proponente, che concorrono alle attività del progetto attraverso servizi di ricerca, prestazioni di consulenza alla ricerca e sviluppo e/o ricerca contrattuale.



SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese e i costi di importo superiore a € 500,00 e relativi a:

- a) **personale dipendente** impegnato nel progetto, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario⁴;
- b) **strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione**;
- c) **servizi di consulenza** e altri servizi utilizzati per il progetto, compresa l'acquisizione o l'ottenimento in **licenza** dei risultati di ricerca, dei **brevetti** e del **know-how**;
- d) **spese generali e costi per i materiali** nella misura del **20%** dell'importo complessivo dei rimanenti costi agevolabili del progetto.

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma di:

- un **contributo diretto** alla spesa per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al:
 - **40%** dei costi ammissibili per le **piccole imprese**;
 - **35%** dei costi ammissibili per le **medie imprese**;
 - **30%** dei costi ammissibili per le **grandi imprese**;
- un **finanziamento agevolato**, per una percentuale nominale pari al **40%** dei costi e delle spese ammissibili, di durata massima di 8 anni (con massimo 3 anni di preammortamento dal decreto di concessione) ed un tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni.

Per gli Organismi di ricerca, le agevolazioni sono concesse esclusivamente nella forma di contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale pari al:

- **60%** dei costi ammissibili per attività di **ricerca industriale**;
- **40%** dei costi ammissibili per attività di **sviluppo sperimentale**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di agevolazione deve essere redatta e presentata in via esclusivamente telematica dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal **7 ottobre 2026**⁵.

Ciascun soggetto, sia in forma singola che congiunta, può presentare, a valere sul presente intervento, una sola domanda di accesso alle agevolazioni, ad eccezione degli organismi di ricerca.

Le domande accedono all'istruttoria nel rispetto dell'**ordine cronologico giornaliero** di presentazione. Il progetto per il quale le risorse finanziarie non risultano sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili non è ammesso alla fase istruttoria.

Nel caso in cui le risorse finanziarie residue disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno, le domande stesse sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria formata dal Ministero in ordine decrescente sulla base del punteggio relativo all'elemento di valutazione "solidità economico-finanziaria". In caso di parità di punteggio tra più progetti, prevale il progetto con il minor costo presentato.

⁴ Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

⁵ La procedura di compilazione della domanda di agevolazione e della ulteriore documentazione allegata è resa disponibile nel sito internet del Soggetto gestore a partire dal **24 settembre 2026**.



ALLEGATO 1

Requisiti minimi di partecipazione

Le imprese, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite in forma societaria ed iscritte nel Registro delle imprese⁶;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- c) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata all'articolo 2, punto 18, del *Regolamento GBER*;
- d) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e **disporre di almeno due bilanci approvati** alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ovvero, per le imprese individuali e le società di persone, disporre di almeno due dichiarazioni dei redditi presentate. Qualora l'impresa richiedente le agevolazioni abbia redatto il bilancio consolidato, ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche e integrazioni, o sia controllata da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, si fa riferimento a tali bilanci ai fini della verifica della sussistenza del requisito relativo al possesso di due bilanci approvati;
- e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal *Ministero*;
- g) presentare un'adeguata capacità di rimborsare il finanziamento agevolato e, quindi, avere un valore dell'indicatore di solidità economico-finanziaria $Cflow/(Fa/N)^7$ **almeno pari a 0,8** (indicatore "a.3.i.");
- h) non deve essere stata applicata nei propri confronti la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- i) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- j) che risultino in regola con le disposizioni vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la cui violazione costituisce causa ostativa al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- k) non deve essere verificata nei propri confronti l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- l) che abbiano adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- m) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

Gli Organismi di ricerca, alla data di presentazione della domanda, devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i predetti requisiti, ad eccezione di quelli alle lettere d) e g).

⁶ i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni, la disponibilità di almeno una sede secondaria nei territori di competenza dell'intervento agevolativo ed il rispetto degli adempimenti di cui all'articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

⁷ $Cflow$ = utile/perdita d'esercizio + ammortamenti - proventi straordinari + oneri straordinari; Fa = finanziamento agevolato spettante; N = numero di anni di ammortamento.

